

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08410 del 16/07/2020

Proposta n. 11041 del 16/07/2020

Oggetto:

SAXA GRES SpA - Procedimento rilascio A.I.A. "autorizzazione per l'impianto di produzione ceramiche, con recupero di scorie da termovalorizzazione di R.S.U. presso l'impianto esistente in Loc Selciatella, nel Comune di Anagni (FR)"

Proponente:

Estensore TOSINI FLAMINIA GR 29 00 _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento TOSINI FLAMINIA GR 29 00 _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale F. TOSINI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

SAXA GRES SpA – Procedimento rilascio A.I.A. “autorizzazione per l’impianto di produzione ceramiche, con recupero di scorie da termovalorizzazione di R.S.U. presso l’impianto esistente in Loc Selciatella, nel Comune di Anagni (FR)”

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio.
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18/02/2002, n.6 e s.m.i.
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 06/09/2002, n.1 e s.m.i.

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale —Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 Settembre 2002, n. 1, all’Ing. Flaminia Tosini.

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.

inquinati	
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.
Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005	D.M. 27/09/2010
Classificazione rifiuti Linee guida ISPRA	Delibera SNPA 61/2019
Cessazione della qualifica di rifiuto	Decreto Legge 3 settembre 2019, n. 101 – Legge 2 novembre 2019, n. 128 Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto Articolo inserito dalla legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128
Cessazione della qualifica di rifiuto	Delibera SNPA 67/2020

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18/01/2012
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013

VISTA la Circolare prot. n. 22295 del 27/10/2014, emessa dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recante le: "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della

disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46”;

PREMESSO che:

- Con istanza acquisita al protocollo regionale n. 645312 del 28 dicembre 2016 la società Saxa Gres spa con sede in loc. Selciatella, Comune di Anagni, (di seguito Società), ha chiesto il rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di una sperimentazione su attività connessa per la produzione di ceramiche con recupero di 60 tonnellate di scorie prodotte dalla termovalorizzazione di RSU presso lo stabilimento in loc. Selciatella, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 152/2006
- con determinazione G11571 del 11/08/2017 viene autorizzata la sperimentazione richiesta
- per i codici CER 190111 e 190112 per un totale di 60 tonnellate;
- con determinazione G11318 del 29/08/2019 viene conclusa favorevolmente la fase di sperimentazione
- Con Determinazione n G11755 della Regione Lazio del 09/09/2019 viene emessa la “Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Impianto per la produzione di ceramiche con recupero di scorie da termovalorizzazione di RSU presso l'esistente impianto sito in località Selciatella, Anagni" Proponente SAXA GRES srl . Registro elenco progetti n. 54/2014." Determinazione G08462 del 22/7/2016 e ottemperanza della determinazione G13381 del 14/11/2016 con la quale si esprimeva giudizio di compatibilità ambientale positivo, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per l'attività di recupero scorie nell'ambito del processo produttivo di stabilimento
- Con PEC del 11.12.2019 acquisita al prot. n. 1011485, e successivi invii del 02.01.2020 e del 07.01.2020 la Società ha trasmesso istanza di A.I.A. relativa all'impianto per la produzione di ceramiche con recupero di scorie da termovalorizzazione di RSU presso l'esistente impianto sito in località Selciatella, Comune di Anagni (FR).
- Con lettera prot. 9000 del 8/1/2020 viene convocata la prima seduta di conferenza dei servizi avente ad oggetto il Procedimento rilascio A.I.A. “autorizzazione per l'impianto di produzione ceramiche, con recupero di scorie da termovalorizzazione di R.S.U. presso l'impianto esistente in Loc Selciatella, nel comune di Anagni (FR) che si tiene in data 24/02/2020 e durante la quale vengono fornite alla Società le seguenti note da parte di ARPA Lazio e Provincia di Frosinone:
- Arpa Lazio prot. 12413 del 21/2/2020 acquisita al protocollo regionale n. 159430 del 24/2/2020 Provincia di Frosinone prot. 6146 del 24/2/2020 acquisita al protocollo regionale n. 0160379 del 24/2/2020.
- Si richiama inoltre l'attenzione in merito alla la nota ISPRA prot. 153805 del 21/2/2020 circa le procedure “end of waste”.
- Con propria nota, acquisita al prot. n.0233604 del 19/03/2020, la Saxa Gres SpA. ha trasmesso documentazione integrativa all'istruttoria dell'A.I.A. originale, relativa all'impianto per la produzione di ceramiche con recupero di scorie da termovalorizzazione di RSU presso l'esistente impianto sito in località Selciatella, Comune di Anagni (FR) a seguito delle richieste di

integrazioni formulate dagli altri enti competenti nell'ambito della prima Conferenza dei servizi tenuta in data 24 Febbraio 2020

- Con prot n 0022515 31/03/2020 acquisito al prot regionale 0258784.31-03-2020 Arpa Lazio richiede inoltre di uno specifico file citato nelle integrazioni ma non allegato alla documentazione
- Con note n 0257446 del 31/03/2020 e n 262152 del 01/04/2020 La Società invia ulteriori integrazioni in ottemperanza a quanto richiesto
- Con nota 0330645 del 14/04/2020 la Regione Lazio comunica il caricamento dell'ulteriore documentazione richiesta nel box preposto
- Con Determinazione n. G04196 del 14.04.2020 "Individuazione procedimenti amministrativi urgenti e strategici" è stata effettuata l'individuazione dei procedimenti amministrativi urgenti e strategici ai sensi dell'art. 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 tra i quali il procedimento in oggetto.
- Con prot 0365976 del 22/04/2020 la Regione Lazio convoca la seconda conferenza dei servizi per il 6/05/2020 in modalità virtuale in osservanza delle misure di distanziamento sociale disposte per il contenimento della diffusione del COVID-19
- In data 06/05/2020 si tiene la seconda conferenza dei servizi il cui verbale viene inviato con nota prot n 0403960 del 06/05/2020. Viene precisato che i pareri pervenuti durante la conferenza sono immediatamente reperibili nel box elettronico e seppur tutti positivi con prescrizioni la loro corposità richiede attività di approfondimento e chiarificazione da parte della Società . Si concorda inoltre che il procedimento verrà concluso solo dopo la ricezione del parere ASL ancora mancante ma atteso per il giorno 11/05/2020.
- Nel corso della conferenza pervengono i seguenti pareri:
 - ✓ prot regionale n 0400842 del 06/05/2020 ARPA LAZIO
 - ✓ prot regionale n 0400843 del 06/05/2020 Provincia di Frosinone
 - ✓ prot regionale n 0401752 del 06/05/2020 Società AeA
- Con prot 0411951 del 11/05/2020 la ASL Frosinone invia parere favorevole con prescrizioni
- Con prot n 0436427 del 19/05/2020 la Società invia note integrative
- Ai fini dell'istruttoria è stata esaminata la seguente documentazione:
 - A Informazioni generali Dati e notizie sull'impianto attuale
 - B rif Scheda Rifiuti
 - C Dati e notizie sull'impianto da autorizzare
 - D Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali
 - E Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio
 - SNT Sintesi non tecnica
 - A10 Certificato Camera di Commercio
 - A 11Copia degli atti di proprietà o dei contratti di affitto o altri documenti comprovanti la titolarità dell'Azienda nel sito
 - A 12Certificato del Sistemi di Gestione Ambientale
 - A 13Estratto topografico in scala 1:25000 o 1:10000 (IGM o CTR)
 - A 14Mappa catastale in scala 1:2000 o 1:4000

- A 15 Stralcio del PRG in scala 1:2000 o 1:4000
- A 16 Zonizzazione acustica comunale
- A 17 Autorizzazioni di tipo edilizio (concessioni, licenze o concessioni in sanatoria)
- A 18 Concessioni per derivazione acqua
- A 19 Autorizzazione allo scarico delle acque
- A 20 Autorizzazione allo scarico delle emissioni in atmosfera
- A 21 Autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti
- A 22 Certificato Prevenzione Incendi
- A 23 Parere di compatibilità ambientale
- A 24 Relazione sui vincoli urbanistici, ambientali e territoriali
- A 25 Schemi a blocchi
- B 18 Relazione tecnica dei processi produttivi
- B 19 Planimetria dell'approvvigionamento e distribuzione idrica
- B 20 Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera
- B 21 Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica
- B 22 Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti
- B 23 Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore
- B 24 Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico
- B 25 Ulteriore documentazione per la gestione dei rifiuti
- B 26 Altro (da specificare nelle note)
- C 6 Nuova relazione tecnica dei processi produttivi dell'impianto da autorizzare
- C 7 Nuovi schemi a blocchi
- C 8 Planimetria modificata dell'approvvigionamento e distribuzione idrica
- C 9 Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera
- C 10 Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica
- C 11 Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti
- C 12 Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore
- C 13 Altro (da specificare nelle note)
- D 5 Relazione tecnica su dati meteorologici
- D 6 Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione
- D 7 Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione
- D 8 Identificazione e quantificazione degli effetti del rumore e confronto con valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione
- D 9 Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità
- D 10 Analisi energetica per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione
- D 11 Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione
- D 12 Ulteriori identificazioni degli effetti per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione

- D 13 Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di emissioni e consumi
- D 14 Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di effetti ambientali
- D 15 Altro
- E 3 Descrizione delle modalità di gestione ambientale
- E 4 Piano di monitoraggio e controllo
- E 5 Altro
- A25 rev del 11 03 2020
- B18 rev del 11 03 2020
- B21 rev del 11 03 2020
- B27 rev del 11 03 2020
- C10 rev del 11 03 2020
- C11 rev del 11 03 2020
- C6 rev del 11 03 2020
- C7 rev del 11 03 2020
- D6 rev del 11 03 2020
- D rev del 11 03 2020
- E4 rev del 11 03 2020
- Test E4 rev del 11 03 2020
- Quadro sinottico risposte enti
- B24_ identificazione e quantificazione impatto acustico
- C12 Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore
- D8_Identificazione_e_quantificazione_degli_rumore_e_confronto_con_valore_minimo_accettabile_per_la_proposta_impianistica_per_la_quale_si_richiede_l'autorizzazione
- Risposta_Osservazione_ARPA_pretrattamenti_rev01.pdf

PRESO ATTO di quanto emerso nelle Conferenze dei servizi e dei pareri degli enti coinvolti

CONSIDERATO che con Determina Dirigenziale n G06188 del 25/05/2020 la Regione Lazio ha chiuso il procedimento prescrivendo:

“Di vincolare l'emissione della Determina definitiva, all'aggiornamento della documentazione prevista nella D.G.R. n. 288 del 16/05/2006 in particolare includendo nel PMeC le analisi che verranno condotte sui piezometri futuri ed eliminando i refusi rilevati nell'ambito del procedimento e schematizzati nel documento di chiarimento fornito dalla società con prot 0436427 del 19/05/2020 formulando un quadro sinottico finale dei documenti e delle tavole in revisione definitiva entro trenta (30) giorni dalla pubblicazione del presente atto”

PRESO ATTO che la società con propria nota prot n 35_19.06.2020X del 19/06/2020 recepita al protocollo regionale n 0545072 del 23/06/2020 ha fornito la documentazione prescritta al punto 2) della determina di chiusura procedimento n .

Nel dettaglio:

- Quadro sinottico documentazione finale
- B27 procedure di accettazione e gestione dei rifiuti in ingresso versione 17.06.2020
- B28 relazione idrogeologica versione 17.06.2020
- C6 nuova relazione tecnica dei processi produttivi dell'impianto da autorizzare versione 17.06.2020
- C10 planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica versione 17.06.2020

- C11 Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti versione 17.06.2020
- E4 Piano di monitoraggio e controllo versione 17.06.2020
- Copia assegnazione lotto ASI n G06188 del 25/05/2020

DETERMINA

per quanto in premessa,

1. di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della Parte Seconda, Titolo III-bis, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i., alla Saxa Gres SpA (e per essa al proprio legale rappresentante *pro tempore*), n. REA FR 179187 P.IVA e C.F. 02806440604 con sede legale in Anagni (FR) Via Osteria della Fontana 69 A-B-C cap 03012 per l'installazione appartenente alle categorie di attività IPPC Allegato VIII, Parte Seconda, D. lgs. 152/2006 come sotto riportate:

IPPC 3.5	<i>Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno</i>
IPPC 5.1	<i>Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: [omissis] b) trattamento fisico- chimico;</i>
IPPC 5.3	<i>Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: [omissis] 3) trattamento di scorie e ceneri;</i>

2. L'autorizzazione è relativa all'impianto integrato per il trattamento di rifiuti urbani non pericolosi localizzato nel Comune di Anagni (FR) Via Osteria della Fontana 69 A-B-C cap 03012, le cui prescrizioni all'esercizio sono indicate nell'Allegato tecnico alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ha durata pari ad anni dieci (10) a partire dalla data di adozione del presente provvedimento. Ai fini dell'art 29 octies per il riesame dell'autorizzazione ai fini del rinnovo, il gestore deve presentare apposita domanda alla Regione Lazio almeno sei mesi prima dalla data di scadenza;
4. di dare atto che la presente autorizzazione sostituisce, a norma dell'art. 29-quater, comma 11, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i., e dell'allegato IX, Parte Seconda, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i., il rinnovo delle seguenti autorizzazioni ambientali, le quali avranno durata sincrona alla presente A.I.A.:
 - a. autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (articolo 208, D. lgs. 152/2006, e s.m.i.);
 - b. autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari (titolo I, Parte Quinta, D. lgs. 152/2006, e s.m.i.)

- c. autorizzazione allo scarico (Capo II, Titolo IV, Parte Terza, D. lgs. 152/2006, e s.m.i.).
5. di autorizzare l'esercizio dell'installazione in questione nel rispetto delle specifiche prescrizioni contenute nell'allegato tecnico alla presente A.I.A. e subordinata alle seguenti condizioni:
 - a. acquisizione dell'estensione delle previste garanzie secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239 del 17/04/2009 e s.m.i., per un importo pari ad € 510.000. La durata della garanzia finanziaria dovrà coprire l'intera durata della presente A.I.A., maggiorata di due anni;
 - b. redigere ai sensi dell'articolo 26-bis della Legge 132 del 01/12/2018 di conversione del D.lgs. 113 del 04/10/2018 ("Decreto Sicurezza") il Piano di Emergenza Interno (PEI) ed inviare alla Prefettura di Frosinone tutte le informazioni utili all'elaborazione del Piano Emergenza Esterno (PEE) secondo le prime disposizioni attuative contenute nella circolare interministeriale prot. n. 2730 del 13/02/2019;
 - c. ove necessario, la società dovrà consegnare, all'attenzione dell'Autorità competente, apposita relazione di riferimento di cui all'art. 29-sexies comma 9-sexies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., redatta secondo le modalità indicate nel regolamento di cui al D.M. 95 del 15/04/2019 in vigore dal 10/09/2019;
6. di stabilire che, ad ogni modo, la Saxa Gres SpA. è tenuta al rispetto delle prescrizioni e condizioni, tutte, previste nel presente rinnovo A.I.A. e nei suoi allegati, incluso il relativo Piano di Monitoraggio e Controllo;
7. la società Saxa Gres SpA. dovrà corrispondere a proprio carico, ai sensi dell'art. 29-sexies comma 6-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e secondo quanto disposto dal D.M. 24/04/2008, al pagamento delle tariffe per i costi sostenuti per i controlli, richiamati dall'art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
8. di prevedere, fatti salvi i casi di riesame previsti ai sensi dell'art. 29-octies, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i., che i contenuti della presente A.I.A. possono essere oggetto di aggiornamento da parte dell'Autorità competente, una volta realizzate le suddette condizioni per l'esercizio dell'installazione in questione;
9. di stabilire, ancora, che, a norma dell'art. 29 – decies, comma 9, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i., in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie o di esercizio in assenza di autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e delle misure di sicurezza di cui all'articolo 29-quattordices, l'Autorità competente procederà secondo la gravità delle infrazioni:
 - a. alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze, nonché un termine entro cui, fermi restando gli obblighi del gestore in materia di autonoma adozione di misure di salvaguardia, devono essere applicate tutte le appropriate misure provvisorie o complementari che l'Autorità competente ritenga necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità;

- b. alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni, o nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte all'anno;
 - c. alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'installazione, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo o di danno per l'ambiente;
 - d. alla chiusura dell'installazione, nel caso in cui l'infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione;
10. di stabilire che, il presente provvedimento, non esime la Saxa Gres SpA dal richiedere eventuali ulteriori autorizzazioni, non già sostituite con la presente A.I.A., necessarie al fine dell' esercizio dell'installazione de quo;
11. di prevedere che, ai fini di quanto previsto all'art. 29-quater, comma 13, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i., e fermo restando quanto stabilito al successivo comma 14, del medesimo articolo, copia della presente Autorizzazione Integrata Ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento, sarà messa tempestivamente a disposizione del pubblico, presso gli uffici dell'Autorità competente;
12. di stabilire che la presente determinazione sarà notificata alla Saxa Gres SpA nonché trasmessa al Comune di Anagni, alla Provincia di Frosinone, alla ASL di Frosinone, all'Arpa Lazio, all'Ispra.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni

Il Direttore
Dott. Ing. Flaminia Tosini
(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)